

## Di un poco noto « glossario » botanico-farmaceutico del IX secolo (Cod. Cassinese 69, secolo IX)

Testimonianza d'interessi e di studi botanico-farmaceutici, nel periodo presalernitano, è, fra i tanti, il codice che brevemente presentiamo: il Cassinese 69 del secolo IX.

Di esso trovasi descrizione in Beccaria<sup>1</sup>, nel Caravita<sup>2</sup>, in De Renzi<sup>3</sup>, in Giacosa<sup>4</sup>, nel Loewe<sup>5</sup>, in Puccinotti<sup>6</sup>, in Tosti<sup>7</sup>, mentre una prima trascrizione è nel Goetz<sup>8</sup> in *Hermeneumeta Medico Botanica vetustiora*, cui facciamo riferimento.

E' un codice membranaceo in carattere beneventano, in buono stato di conservazione, di ff. 303, su due colonne, con titoli iniziali in rosso ed ornato in modo elementare, legato in pergamena e cartone, dorso rifatto.

E' anonimo, incompleto, inizia con la voce *asphaltu* e termina con *ramnus idest spina albi*. Sono riportate, in un certo ordine alfabetico, n. 488 voci, sotto il titolo *Incipiunt vocabula herbarum* (ff. 527 b-536 b), in una miscellanea di vari argomenti medici.

Allo stato delle nostre ricerche, in attesa di una revisione della trascrizione ed illustrazione completa delle voci, non sembra sia stato oggetto di uno studio specifico particolare.

Viene attribuito a S. Bertario abate (+ 883)<sup>9</sup>. Si ha l'impressione netta, invece, che tale codice sia stato frutto di un certo studio da parte di un

1. A. BECCARIA, *I codici di medicina del periodo presalernitano*, Roma, 1956, p. 293.
2. A. CARAVITA, *I codici e le arti a Montecassino*, Montecassino Badia, 1869-70.
3. S. DE RENZI, *Storia documentata della Scuola Medica di Salerno*, Napoli, 1857, p. 59 e p. 61-62.
4. P. GIACOSA, *Magistri Salernitani nondum editi*, Torino, 1901, presentazione p. IX, XI-XII.
5. A.E. LOEWE, *The Beneventan Scripture*, Oxford, 1914, p. 19-195 e 343 ed in *Scriptura beneventana*, Oxford, 1929, p. 164 (Tav. XXII).
6. F. PUCCINOTTI, *Storia della Medicina*, Livorno, 1850-59, vol. III, p. 355-356.
7. L. TOSTI, *Storia della Badia di Monte Cassino*, Napoli, 1842, T. 1, p. 283-84.
8. G. GOETZ, *Corpus glossariorum latinorum*, ecc., Lipsiae, 1892, vol. II, p. 535-542.
9. A. PAZZINI, *Santi nella Storia della Medicina*, Roma, 1937, p. 314 e ss e C. SPRENGEL, *Storia prammatica della Medicina*, ecc., Firenze, 1840, vol. II, p. 246.

ricercatore o amanuense benedettino, che abbia voluto rendere pratiche le nozioni apprese, forse, nel diuturno lavoro, da vari codici ed anche da testi di scrittori antichi latini, fra cui Celso, Varrone, Virgilio, Teofrasto e di redigere questo « glossario » per una più razionale e migliore conoscenza di vocaboli ad indirizzo botanico-farmaceutico. E, qui, giova ricordare la presenza della nota « schola scriptoria » in attività presso il Convento di Montecassino e tener presente che, qualche volta, le voci risentono di un certo uso dialettale o di un primo incontro al volgare, con trasposizioni dal greco, dal latino e dell'epoca, secolo IX, con le vicende della lingua e la particolare posizione dell' Abbazia di Montecassino nell'ambito della cultura medica specifica<sup>10</sup>.

Dalla varietà di voci elencate segnaliamo, a titolo di esempio, con l'indicazione botanica ed usi :

- *Aneton idest aneto* : *Anéthum graveolens* L., delle ombrellifere, avente azione aromatica, carminativa, galattofora ;
- *Altee idest malva agrestis* : *Malva silvestris* L. ed *Althea rosea* delle malvacee, ad azione emolliente, espettorante, leggermente lassativa ;
- *Amolum idest flos farinae* : Amido, dal greco « àmulos, non macinato », polvere ricavata dai tuberì delle patate, dal grano, dal riso ed usata come aspersione e lenitiva ;
- *Anagallis* : di derivazione greca, in varie definizioni, *Anagallis arvensis* L. delle primulacee, dal vasto impiego nelle malattie del sistema nervoso, nelle malattie del fegato e dei reni, nelle morsicature dei serpenti e nelle ulcerazioni della cornea ;
- *Arcindon idest gineperu idest baccagineperi* : dal greco « archendos, ginopro », *Juniperus communis* L. delle conifere, di cui venivano usate le bacche ed il frutto per l'azione digestiva, diuretica ed espettorante ;
- *Anthemis idest camemela* : *Anthemis arvensis* L. e *Matricaria chamomilla* L. delle composite, ad azione tonica, stimolante, antispasmodica, qualche volta emmenagoga ;
- *Alphita idest farina hordei* : è per eccellenza la farina di fresco macinata dell'orzo, avente azione lenitiva. Il termine trovasi anche nel glossario salernitano che ha tale titolo<sup>11</sup> ;
- *Balaustium idest flos ammonici, idest flos granati* : dal greco « balaústion, fiore, frutto del melograno », *Punica granatum* L. delle punicacee, usato come purgativa, per lo più tenifugo ;
- *Buclosa idest lingua bobis* : *Anchusa officinalis* L. delle borraginee, detta, ancor oggi, volgarmente « lingua bovina », « erba borrana », avente azione diuretica, depurativa, sudorifera contro i cattivi umori ;
- *Bumados idest semenapii* : della *Vitis bumata* o *Ranunculus scelleratus* L. delle ranunculacee, usato un tempo sotto forma di cataplasmi di foglie contuse nelle contusioni, nelle congestioni e nelle ischialgie ;
- *Cinoglossa idest lingua canina idest lapella* : *Cynoglossa Officinalis* L., *Cynoglossum* delle borraginee, avente azione astringente e disinfettante, specie nella cura delle ragadi ai capezzoli ed alle labbra ;

10. v. DE RENZI, o.c., Cap. V, *Medicina cenobitica e clericale*. Art. I, *Medicina presso i Benedettini*.

11. S. DE RENZI, *Collectio Salernitana*, T. III. Napoli, 1854, p. 272 e ss. Numerosi termini elencati nel testo in esame trovano una segnalazione in questo « Alphita » salernitano : é in atto studio comparativo.

- *Diagridium idest scamonia* : dal greco «schamonia, scamonea» *Convolvulus arvensis* o *Scamonia* L. delle convolvulacee, usato come derivativo intestinale e stimolante intestinale, drastico nelle idropisie, nelle congestioni intestinali e cerebrali ;
- *Elaterion, eladerium idest cucumere agreste* : detto «cocomero asinino», *Ecballium elaterium* L. delle cucurbitacee. Deve il suo nome al fatto che il frutto a maturazione scoppia, lanciando a distanza i semi ; usati i frutti ed il succo come purgante drastico ;
- *Libanum idest tus masculum, libanu idest turiscortice* : dal greco «Libanos, albero dell'incenso, lo stesso incenso» e «thus, incenso olibano» latino dall'Amirya delle terebentinacee, usato, per lo più, a scopo profumatorio ed anche nella preparazione della nota «Teriaca» ;
- *Meconos nigro idest papaver, meoculos idest papaber* : *silvaticum* : dal greco «mekònion, succo rappreso del papavero», *Papaver Rhoeas* L. delle papaveracee, usato per le sue qualità calmanti e narcotiche ;
- *Pegano idest ruta* : dal greco «péganon, ruta», *Ruta graveolens* L. delle rutacee, usato come antispasmodico, emostatico ed emmenagogo ;
- *Partenio idest erbacassia* : dal greco «parthénion, erba matricale», *Pyretrum Partenium* L. usato spesso per sedare i dolori del parto ; dalla abbondanza di tale pianta, pare, abbia preso nome la catena appenninica ove ha sede l'Abbazia di Montevergine ;
- *Polipodia idest felicla folia* : *polypodium vulgare* L. e *Polysticum filis mas* delle polipodiacee, usato per lo più come tenifugo ;
- *Ramnus idest spina alba* : *rhamnus catharticus* L. delle rannacee, avente azione purgativa.

Si trovano alcune voci d'origine minerale, come :

- *Asphalatu idest bitumen* : bitume di varie specie, specie quello giudaico, usato in pomata, contro forme torpide, cicatrizzante ;
- *Conium idest calce* : dal greco «Konia, calce» carbonato di calcio, usato come tapezzante e per uso interno nelle forme intestinali ;
- *Melepdin idest feces argenti* : è lo stesso argento dai vari usi, fra cui inargentare pillole ed in alcune malattie purulenti della pelle.

E' presente anche qualche nome di preparazione galenica :

- *Aquas siderizusas idest ferruginaes* : è preparazione officinale «ad oculos rubentes», a base di aloe, tuzia, canfora, ecc. in solvente di acqua di rose, adatta negli arrossamenti e nelle forme pruriginose degli occhi ;
- *Diachochiam confectis* : è riferimento alle classiche «Pillole di Cochiae del Rasis»<sup>12</sup>, utili nelle congestioni cerebrali ;
- *Macton idest cataplasma febugreci* : dal latino «macto, calmare», per l'azione lenitiva che produceva.

Abbiamo creduto opportuno presentare il codice, con le brevi note, nella speranza di un qualche interesse, tenendo presente che, non una volta, i testi manoscritti, per le «libertà» dei trascrittori, presentano difficoltà d'interpretazione. Nel caso attuale, il testo è da considerare, indubbiamente, come abbiamo accennato, un tentativo di avvicinarsi al grande mondo dei

12. V. la formula relativa, ad es., in *Ricettario Fiorentino*, del 1498 o nell'*Antidotiario Bononense* del 1766.

« semplici », capirne l'importanza e chiarire usi nel campo farmaceutico, con un indirizzo puramente pratico<sup>13</sup>.

D'altra parte, l'importanza di questi testi verrà in seguito, allorché, con l'umanesimo scientifico, ci sarà la ricerca di codici antichi e l'opera dei copisti e delle relative scuole, troverà, in una forma più esplicitata la sua collocazione nella Scuola Medica Salernitana.

Andrea RUSSO

Libero Docente in Storia della Farmacia

Via Roma, 10

I - 81100 CASERTA

### BIBLIOGRAFIA

CILENTO, N., 1960, *Il placito di Capua*, Napoli.

DUCANGE, C., 1688, *Glossarium ad scriptores mediae et infimae graecitatis*, Lyon.

FORCELLINI, A., 1864-1890, *Totius Latinitatis Lexicon*, Patavii, 4 vols.

GUILLAME, P., 1879, *Descrizione, storica e artistica di Montecassino*, Montecassino.

INGUAGNEZ, M., 1941, *Catalogi Codicum Casinensium antiqui (saec. VII-IX) (Miscellanea Cassinense, XXI)*, Montis Casini.

PENCO, G., 1941, *Storia del monachesimo in Italia*, Roma.

PENZIG, O., 1972, *Flora popolare italiana : raccolta dei nomi dialettali delle principal piante indigene e coltivate in Italia (Opera botanica, 5-6)*, vol. I e II, Bologna.

SCHÖNFELDER, P. e I., 1982, *Atlante delle piante medicinali*, Padova.

TOSTI, L., 1874, *La biblioteca dei codici manoscritti di Monte Cassino*, Napoli.

13. A. RUSSO, *I semplici nella Scuola Salernitana (Nota preliminare)*, in *Rendiconti Atti Accademia Scienze Mediche Chirurgiche di Napoli*, CXXVIII, 1974, Napoli, 1975, p. 55-75.